

Conferimento Tfr al Fondo Pensioni Sanpaolo: SCADENZA DEL 30 NOVEMBRE

La riforma del TFR (Trattamento di Fine Rapporto, c.d. "Liquidazione") di cui si parla da molto tempo e che è stata per diversi anni più volte rinviata, sembra ora arrivata alla fase attuativa e definitiva, anche se in realtà alcuni dettagli anche importanti dovranno essere ancora dibattuti e chiariti nei prossimi mesi. Diciamo nei prossimi mesi perché da un lato entro marzo si terrà tra Governo e Sindacati una trattativa che prevederà dei ritocchi al sistema pensionistico di base, ma soprattutto in quanto è già stato fissato il termine certo del 30 giugno 2007 per la scelta del conferimento del TFR ai Fondi di Previdenza Complementare, con una scelta espressa esplicitamente o tramite il cosiddetto "silenzio-assenso" che porta al conferimento silente al Fondo Pensioni.

Pur essendo convinti che la scelta di conferire il TFR ai Fondi Pensione non sarà per nulla penalizzante per i lavoratori, ma anzi rappresenterà una occasione, per i colleghi che ancora non avessero provveduto al conferimento, per riflettere, dibattere e approfondire i vantaggi economici e fiscali collegati alle novità legislative in via di attuazione, riteniamo opportuno soffermarci sulla scadenza del 30 novembre, che è fissata nello statuto del Fondo Pensioni Sanpaolo, in quanto, essendo molto ravvicinata, ha dei risvolti che hanno conseguenze sulle scelte eventuali da operarsi nel prossimo anno.

Chiariamo che stiamo parlando del TFR futuro (c.d. "in maturazione") e non del montante maturato ad oggi, e che si tratta di una scelta che riguarda solo i colleghi, iscritti al Fondo Pensioni Sanpaolo, "non di prima occupazione", cioè soggetti che al 28/4/93 avevano già avuto un rapporto di lavoro dipendente.

Tali colleghi hanno avuto finora la possibilità di variare ogni anno la percentuale conferita al Fondo del TFR in maturazione sia in più sia in meno. La novità è che dall'anno prossimo, non sarà più possibile diminuire la percentuale di conferimento del TFR, ma solo aumentarla.

Pertanto chi volesse mantenere in futuro la possibilità di optare per il non conferimento del TFR al Fondo, è opportuno che sfrutti questa ultima scadenza del 30 novembre per optare già ora per il non conferimento. Tale scelta potrà poi essere in futuro invertita già dal prossimo anno. Questo perché la novità legislativa consentirà il conferimento al Fondo anche in momenti successivi, mentre al contrario i soggetti che al 31/12/06 hanno conferito il TFR ai Fondi (in tutto o in parte) rischiano, dal 1/1/07, di non poter più modificare tale scelta. Come già detto, ribadiamo, comunque, che i vantaggi previsti dalle novità legislative per incentivare il conferimento, renderanno consigliabile e conveniente conferire il TFR ai Fondi Pensione. Su questo argomento torneremo con appositi approfondimenti..

Per modificare la scelta effettuata negli anni precedenti, si invia per posta interna il modulo cartaceo che potete trovare sulla "Guida Uilca al Contratto Sanpaolo" distribuita a tutti gli iscritti (e consultabile e scaricabile dal sito www.uilcasanpaoloimi.it accessibile anche dall'intranet aziendale) entro il 30 novembre 2006.

Nei prossimi giorni, vi invieremo un volantino con gli approfondimenti utili per variare la scelta della percentuale di contribuzione addebitata in busta paga, la cui scadenza è identica (30 Novembre) e un opuscolo sulle novità complessive della Previdenza Complementare.

Torino, 6/11/2006

UILCA SANPAOLO